



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2024-2025 n. 27

Domenica 23 febbraio 2025

Penultima dopo l'Epifania

Vangelo secondo Marco (2, 13-17)

In quel tempo. Uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi". Ed egli si alzò e lo seguì.

Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: "Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?". Udito questo, Gesù disse loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori".

In questo episodio, Gesù si intrattiene con Levi, un uomo che i rigorosi farisei disprezzano. Levi era un esattore delle tasse sotto il dominio romano, ruolo che gli permetteva di aumentare a piacimento le tasse e di tenerne una parte per sé, dato che c'era poco controllo nei traffici di denaro dei pubblicani. Questo lo rendeva un peccatore agli occhi della popolazione ed era perciò emarginato dalla società. Gesù lo sceglie appositamente come simbolo del peccatore, dell'escluso, e nello stare a tavola con lui e con altri peccatori pari di Levi dimostra il vero significato della sua venuta sulla Terra. Dio cerca tutti coloro che hanno bisogno di essere salvati e offre loro una possibilità di redenzione. Nel comando di Gesù, "Seguimi", è sottinteso che il Salvatore lo stia invitando a convertirsi, a seguirlo sulla strada verso la salvezza e a cambiare vita.

I "giusti" farisei sono anch'essi peccatori, ma Gesù non li sceglie perché Egli offre la redenzione e la conversione a chi è disposto ad ascoltare e a cambiare. Gesù sceglie i peccatori perché capiscano i propri errori e cambino vita. Il gesto di sedere a tavola con loro simboleggia la disponibilità di Gesù al dialogo e alla convivialità e rappresenta il fatto che la salvezza di un peccatore per Dio è motivo di gioia.

Cristina Vergani

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

www.comunitapastoraleseregno.it

- ▶ Oggi nella Parrocchia della B.V. Addolorata al Lazzaretto la S. Messa delle 11.30 viene celebrata in rito greco Melchita col **ricordo mensile di San Charbel**.
- ▶ Lunedì 3 marzo ci sarà la riunione del **Consiglio Pastorale** della Comunità di Seregno, preceduta lunedì 24 febbraio dalla Giunta di Consiglio.
- ▶ Sabato 22 e domenica 23 febbraio all'uscita di alcune celebrazioni è possibile prendere il **mensile "Tracce"**: Ceredo (10.30); S. Valeria (11) **Basilica e Lazzaretto** (11.30).
- ▶ Venerdì 28 febbraio ore 21 presso il salone S. Giuseppe in via Verdi a Meda la commissione decanale Caritas propone **"La settima opera"**, un incontro di formazione per operatori della carità.
- ▶ Sabato 1 marzo alle ore 11 nei Cimiteri c'è il **Rosario per i defunti di febbraio**.
- ▶ Sabato 1 marzo alle ore 15 a S. Valeria c'è il **"Time-out"** mensile per catechiste.
- ▶ Domenica 2 marzo alle 18 in Basilica il Prevosto presiederà la **Cresima per gli adulti** della zona pastorale di Monza.
- ▶ Domenica 2 marzo nel pomeriggio ci sarà la manifestazione del **Carnevale** degli Oratori della città.
- ▶ Lunedì 3 marzo alle 21 nella Parrocchia di S. Ambrogio inizierà il **percorso di preparazione al Matrimonio cristiano**.
- ▶ Mercoledì 5 marzo alle ore 21 in **Collegio Ballerini** un incontro su "La bellezza dell'universo - Lo stupore dell'uomo di fronte a una meraviglia senza fine".
- ▶

CARNEVALE DEGLI ORATORI DELLA CITTÀ

Domenica 2 marzo dalle 15 alle 17 in piazza Risorgimento si svolgerà il Carnevale cittadino degli Oratori sul tema "Cartoon Town", con musica, stands e giuoco in piazza. Sono attesi bambini, ragazzi, animatori e genitori.

PRELEGRINAGGI DELLA COMUNITA' PASTORALE

- Sono in corso le iscrizioni al pellegrinaggio cittadino del 20 marzo che avrà come meta il Santuario di S. Giuseppe ad Asti. Oltre alla visita e alla S. Messa in Santuario il programma prevede anche la visita guidata alla città, il pranzo al "Ristorante Francese" e il pomeriggio ai luoghi salesiani di Colle Don Bosco.
- Per gli iscritti al viaggio in Turchia ci saranno prossimamente due serate organizzative e di presentazione del programma:
venerdì 7 marzo alle 18.00 in Sala Minoretti per il gruppo del 7-14 maggio
venerdì 21 marzo alle 18.00 al Lazzaretto per il gruppo del 29 aprile-6 maggio.
- E' possibile iscriversi per il giro di Provenza e Camargue del 25-29 agosto.

DOPO LE GIORNATE DELLA RACCOLTA DEL FARMACO

L'Associazione Banco Farmaceutico ringrazia farmacisti, volontari e donatori delle Giornate della Raccolta del farmaco avvenute dal 4 al 10 febbraio scorso.

A livello nazionale sono state raccolte 640mila confezioni di medicinali. Nelle 10 farmacie di Seregno aderenti all'iniziativa sono state raccolte 1543 confezioni"

PARROCCHIA S. AMBROGIO

Orari di apertura della chiesa: 8.00 – 18.00

☎ **0362 230810** – Sito internet <https://www.comunitapastoraleseregno.it/8/sant-ambrogio>

www.comunitapastoraleseregno.it/8/sant-ambrogio

Comunità pastorale:

<https://www.comunitapastoraleseregno.it>

don Fabio Sgaria – cellulare **340 0720264**

f @parrocchiasantambrogioseregno

e-mail: parrocchiasantambrogioseregno@gmail.com

YouTube Parrocchia Sant'Ambrogio Seregno

@instambrogioo - @parrocchiasambrogio



Limiti dell'intelligenza artificiale

Alla luce di quanto detto, le differenze tra l'intelligenza umana e gli attuali sistemi di intelligenza artificiale (d'ora in poi abbreviata con IA) appaiono evidenti. Sebbene sia una straordinaria conquista tecnologica, l'IA opera soltanto eseguendo compiti, raggiungendo obiettivi o prendendo decisioni basate su dati quantitativi... Con la sua potenza analitica, per esempio, essa eccelle nell'integrare dati provenienti da svariati campi, nel modellare sistemi complessi e nel favorire collegamenti interdisciplinari. In questo modo, essa potrebbe facilitare la collaborazione tra esperti per risolvere problemi la cui complessità è tale che «non si possono affrontare a partire da un solo punto di vista o da un solo tipo di interessi». Tuttavia, anche se l'IA elabora e simula alcune espressioni dell'intelligenza, essa rimane fondamentalmente confinata in un ambito logico-matematico ... Mentre l'intelligenza umana continuamente si sviluppa in modo organico nel corso della crescita fisica e psicologica della persona ed è plasmata da una miriade di esperienze vissute nella corporeità, l'IA manca della capacità di evolversi in questo senso. Sebbene i sistemi avanzati possano "imparare" attraverso processi quali l'apprendimento automatico, questa sorta di addestramento è essenzialmente diverso dallo sviluppo di crescita dell'intelligenza umana, essendo questa plasmata dalle sue esperienze corporee: stimoli sensoriali, risposte emotive, interazioni sociali e il contesto unico che caratterizza ogni momento. Questi elementi modellano e formano il singolo individuo nella sua storia personale. Al contrario, l'IA, sprovvista di un corpo fisico, si affida al ragionamento computazionale e all'apprendimento su vasti insiemi di dati che comprendono esperienze e conoscenze comunque raccolte da esseri umani. Di conseguenza, sebbene l'IA possa simulare alcuni aspetti del ragionamento umano ed eseguire certi compiti con incredibile velocità ed efficienza, le sue capacità di calcolo rappresentano solo una frazione delle più ampie possibilità della mente umana. Ad esempio essa non può attualmente replicare il discernimento morale e la capacità di stabilire autentiche relazioni. Oltre a ciò, l'intelligenza della persona è inserita all'interno in una storia di formazione intellettuale e morale vissuta a livello personale, la quale modella in modo

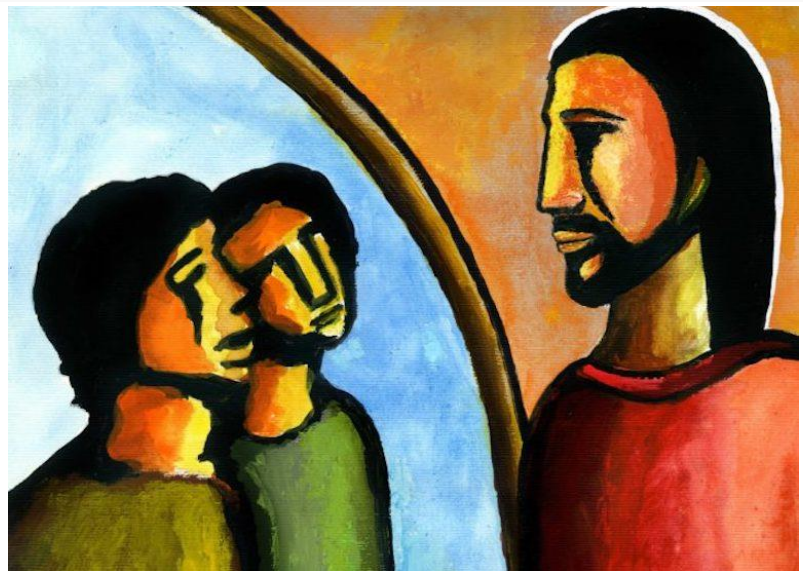
essenziale la prospettiva della singola persona, coinvolgendo le dimensioni fisica, emotiva, sociale, morale e spirituale della sua vita. Poiché l'IA non può offrire questa ampiezza di comprensione, approcci basati solamente su questa tecnologia oppure che la assumono come via primaria di interpretazione del mondo possono portare a «perdere il senso della totalità, delle relazioni che esistono tra le cose, dell'orizzonte ampio». L'intelligenza umana non consiste primariamente nel portare a termine compiti funzionali, bensì nel capire e coinvolgersi attivamente nella realtà in tutti i suoi aspetti; ed è anche capace di sorprendenti intuizioni. Dato che l'IA non possiede la ricchezza della corporeità, della relazionalità e dell'apertura del cuore umano alla verità e al bene, le sue capacità, anche se sembrano infinite, sono incomparabili alle capacità umane di cogliere la realtà. Da una malattia si può imparare tanto, così come si può imparare tanto da un abbraccio di riconciliazione, e persino anche da un semplice tramonto. Tante cose che viviamo come essere umani ci aprono orizzonti nuovi e ci offrono la possibilità di raggiungere una nuova saggezza. Nessun dispositivo, che lavora solo con i dati, può essere all'altezza di queste e di tante altre esperienze presenti nelle nostre vite. Stabilire un'equivalenza troppo marcata tra intelligenza umana e IA comporta il rischio di cedere a una visione funzionalista, secondo la quale le persone sono valutate in base ai lavori che possono svolgere. Tuttavia, il valore di una persona non dipende dal possesso di singolari abilità, dai risultati cognitivi e tecnologici o dal successo individuale, bensì dalla sua intrinseca dignità fondata sull'essere creata a immagine di Dio. Pertanto, una tale dignità rimane intatta al di là di ogni circostanza anche in chi non è in grado di esercitare le proprie capacità, sia che si tratti di un bambino non ancora nato, di una persona in stato non cosciente o di un anziano sofferente. Essa è alla base della tradizione dei diritti umani – e specificatamente quelli che vengono oggi denominati "neuro diritti" – i quali «costituiscono un importante punto di convergenza per la ricerca di un terreno comune» e per questo possono servire come guida etica fondamentale nelle discussioni circa un responsabile sviluppo e uso dell'intelligenza artificiale.

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 23/02 AL 02/03

Domenica 23 Penultima dopo l'Epifania	Dn 9, 15-19 - Sal 106 (107) - 1Tm 1, 12-17 - Mc 2, 13-17
	08.10: Celebrazione delle LODI MATTUTINE
	08.30: Per Papa Francesco
	10.30: Def. Fam. Albanese e Mastropietro
	20.30: Per la comunità
Lunedì 24 Feria dopo l'Epifania	Sap 8, 17-18. 21 – 9, 5. 7-10 - Sal 77 (78) - Mc 10, 35-45
	08.30: Def. Bagarotti Wanda e Ambrogio
Martedì 25 Feria dopo l'Epifania	Sap 11, 24 – 12, 8a. 9a. 10-11a. 19 - Sal 61 (62) - Mc 10, 46b-52
	08.30: Per la Chiesa universale
Mercoledì 26 Feria dopo l'Epifania	Sap 13, 1-9 - Sal 52 (53) - Mc 11, 12-14. 20-25
	08.30: Per la pace
Giovedì 27 Feria dopo l'Epifania	Sap 14, 12-27 - Sal 15 (16) - Mc 11, 15-19
	18.00: Def. Mazzeo Caterina - Giussani Pietro
Venerdì 28 Feria dopo l'Epifania	Sap 15, 1-5; 19, 22 - Sal 45 (46) - Mc 11, 27-33
	08.30: Def. Trabattoni Maria e Irene, Frigerio Luigi e Carlo
Sabato 01 Feria dopo l'Epifania	Es 29, 38-46 - Sal 95 (96) - Rm 12, 1-2 - Gv 4, 23-26
	18.00: Def. Pierantonio e Carluccio
Domenica 02 Ultima dopo l'Epifania	Sir 18, 11-14 - Sal 102 (103) - 2Cor 2, 5-11 - Lc 19, 1-10
	08.10: Celebrazione delle LODI MATTUTINE
	08.30: Per la comunità
	10.30: Def. Vergani Angelo e Viganó Enrico
	15.30: Catechesi degli adulti
	20.30: Def. Arci Giacinto




PASTORALE GIOVANI & CO.
 PRESENTANO
Cartoon Town
 IL CARNEVALE PIU' ANIMATO DI SEMPRE
 MUSICA, STANDS E GIOCO IN PIAZZA
 TI ASPETTIAMO MASCHERATO DA QUELLO CHE PREFERISCI!
02.03.2025
DALLE 15.00 ALLE 17.00
 PIAZZA RISORGIMENTO - SEREGNO



Domenica 2 marzo
ore 15.30 in chiesa

CATECHESI DEGLI ADULTI

**“Il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine”.**